

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico per la Lombardia

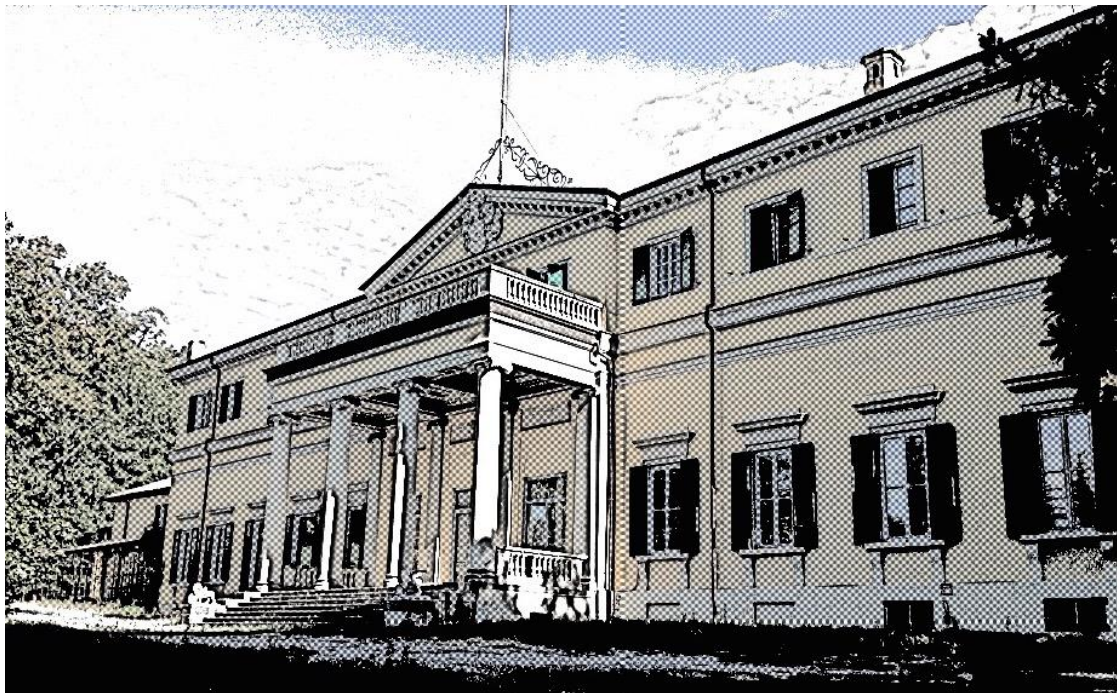


Liceo Statale
“Carlo Porta”
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE

**ALLEGATO AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^aT**



PROGRAMMI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	ITALIANO
CLASSE - SEZIONE	5 ^a T
DOCENTE	Daniele Porro

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

Leopardi

Il contesto storico-culturale

Alcuni cardini della cultura romantica: sentimento, individualità, libertà creativa – Altri tratti distintivi della sensibilità romantica: *Sehnsucht*, titanismo, “privilegio dell’infelicità” (169-170 e 174-175)

La specificità del movimento romantico italiano – Romanticismo e ragione in Porta; il concetto di “popolo” in Berchet; l’utile, il vero e l’interessante in Manzoni (188-189, 211-212, 389-391)

- da *Il Romanticismo* di Carlo Porta (vv. 49-72 e 121-122)

La specificità della figura di Leopardi

Leopardi, poeta della vita – Le fondamentali esperienze biografiche, la formazione culturale, gli studi (4-9)

I nuclei base del pensiero e della poetica leopardiani

Lo *Zibaldone* – Il problema dell’infelicità dell’uomo e la “teoria del piacere” – La poetica del “vago” e dell’“indefinito” – Dal pessimismo “storico” a quello “cosmico” – Il complesso rapporto con il Romanticismo (17-21 e 30-31)

- *La teoria del piacere* (21-23)
- *Il vero è brutto, Indefinito e finito, Teoria della visione, Teoria del suono, Suoni indefiniti, Parole poetiche, La rimembranza (Zibaldone, 1521-1522, 1430-1431, 1744-1747, 1927-1930, 4293, 1789, 4426)* (24-28)

Il primo Leopardi

I *Canti*: titolo e struttura – Le prime canzoni – Gli *Idilli* (file 004 e 32-34)

- *Alla luna* (188; cfr. file 005 e 006)
- *L’infinito* (38-40; cfr. file 010)

Il temporaneo abbandono della poesia

Le *Operette morali* e l’“arido vero” (126-127)

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (140-146; cfr. file 011)
- dal *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez* (file 012)
- dal *Dialogo di Plotino e Porfirio* (152-155)

Il ritorno alla poesia

I “canti pisano-recanatesi” (34-35)

- *A Silvia* (62-67 + file 016 per le reminiscenze virgilliane; per l’analisi cfr. file 015)
- *La quiete dopo la tempesta* (75-78 + file 029 e 030 per la reminiscenza foscoliana)
- *Il sabato del villaggio* (79-82)
- *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* (82-87; cfr. file 031)

L’ultimo Leopardi

Il cosiddetto “ciclo di Aspasia” (35-36) – La polemica contro l’ottimismo progressista (37) – Il messaggio conclusivo della *Ginestra* (37-38)

- *A se stesso* (100-101 + file 032 per l’analisi di Monteverdi)
- *La ginestra* (109-122 + file 033 per il conflitto interpretativo tra Binni e Gioanola)

Verga verista

Il contesto storico-culturale

Il Positivismo (12-13) – Flaubert, l'impersonalità e il discorso indiretto libero (69) – Il Naturalismo (62-63) – La *Prefazione a Germinie Lacerteux* dei fratelli Goncourt (72-75) – La poetica di Zola (63-64)

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (31) – La diffusione del modello naturalista in Italia: il Verismo (88-89)

Il Verismo di Verga

Cenni biografici – La svolta di *Vita dei campi* – L'“eclisse” dell'autore e l'“artificio della regressione” – La lotta per la vita come immodificabile legge di natura (192-193, 197-199, 207)

- *Prefazione a L'amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina) (201-202)
- *Rosso Malpelo* (218-228) e il concetto di straniamento (229-230)

L'Malavoglia

Il ciclo dei *Vinti* – La *Prefazione* – L'intreccio (230, 231-232, 236)

L'originalità delle tecniche narrative dei *Malavoglia* (file 067)

- *L'incipit* (dal cap. 1) (240-241, righe 1-46; “Le tecniche narrative”, 242-243) + confronto con l'incipit dei *Promessi sposi* (file 066 e file 054): dal narratore onnisciente al “coro di narranti popolari”
- *La tempesta sui tetti del paese* (inizio cap. 3) (file 055) + confronto con i paragoni dei *Promessi sposi* (file 056) e di *Germinal* (209): dalla prospettiva dall'alto alla “forma inerente al soggetto”
- *Un esempio di sintassi* (dal cap. 2) (file 057): la paratassi e il “che” irregolare
- *La morte di Bastianazzo* (fine cap. 3) (file 058): la tecnica del “racconto dialogato”

La costruzione bipolare del romanzo (238-239)

- *Padron 'Ntoni e il fratello di Menico in riva al mare in tempesta* (dal cap. 3) (file 059)
- *Lo zio Crocifisso* (inizio cap. 4) (245, righe 1-34 + analisi 250, primo paragrafo)
- *La “superbia” dei Malavoglia* (dal cap. 15) (file 060)

Il significato dei *Malavoglia*: l'“ideale dell'ostrica” e l'irruzione della storia; il superamento della idealizzazione romantica del mondo rurale (236-238)

- *L'addio di 'Ntoni* (258-261, righe 45-136); le diverse interpretazioni di Russo e Luperini (260-261)

La seconda fase di Verga verista

Le novità tematiche e formali della seconda fase di Verga verista – Le *Novelle rusticane* (263)

- *La roba* (264-268)

Contenuto e struttura del *Mastro-don Gesualdo* (275, paragrafo “L'intreccio”)

- *La giornata di Gesualdo: al frantoio* (file 061); *l'incontro con un povero vecchio sulla strada* (278, righe 16-24); *l'incontro con Diodata alla Canziria* (280-284, righe 87-296) (per l'analisi 285-286)
- *La morte di Gesualdo* (287-293)

Le novità formali del *Mastro-don Gesualdo* (275-276, paragrafo “L'impianto narrativo”)

Il significato del *Mastro-don Gesualdo* (276-278, paragrafi “L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità” e “La critica alla religione della roba”)

Il Simbolismo e l'esperienza poetica di Pascoli e di d'Annunzio

Simbolismo e Decadentismo: una questione terminologica (320-321) – La poetica del Simbolismo francese (file 092 + 325 sul linguaggio analogico + 376 sulla distinzione tra “simbolo” e “allegoria” + 1060 con la voce di glossario “Analogia” + 324 sulla musicalità)

Due testi esemplari della poetica simbolista francese: *Corrispondenze* di Charles Baudelaire (349-350); *Arte poetica* di Paul Verlaine (379-380)

L'esperienza poetica di Pascoli

La vita (520-523) - La visione del mondo e la poetica del *Fanciullino* (524-526) – Il simbolismo di Pascoli (file 103) – Le raccolte poetiche (547)

- *Il fanciullino* (527-531)

Le *Myricae* (550)

- *L'assiuolo* (561-563)
- *Novembre* (566-568); confronto con *San Martino* di Carducci (file 095)
- *Arano* (553-554)
- *Lavandare* (555-556)
- *Temporale* (564-565)
- *X agosto* (556-558); confronto con *Sogno d'estate* di Carducci (file 096)

I *Canti di Castelvecchio* (603)

- *Nebbia* (file 098)
- *La mia sera* (file 097)

Uno sguardo su un altro Pascoli: la poesia di *Italy* (593, su Pascoli e l'emigrazione vedi anche 539)

- *Molly e Joe all'arrivo in Italia* (solo capitoletti IV e V) (594-595)

Approfondimenti critici: *Rivoluzionarie Myricae* di Gabriele Pedullà (file 093) – *La dialettica determinato-indeterminato in Pascoli* di Gianfranco Contini (file 104)

L'esperienza poetica di d'Annunzio

La vita (430-433) – Il concetto di estetismo (323) – La visione del mondo dannunziana: dall'estetismo al superomismo (file 108 e 110) – La poetica dannunziana e il Simbolismo (file 109)

- *Il verso è tutto* (da *Il piacere*) (file 107)

Il progetto delle *Laudi* (462-464) – *Alcyone* (465-466)

- *La sera fiesolana* (470-473 con file 111 sulle pagine dei *Taccuini*)
- *La pioggia nel pineto* (482-486 con file 112 sulle pagine dei *Taccuini*)
- *Meriggio* (488-492)
- *Il vento scrive* (494)
- *I pastori* (495-496)

Il superamento delle strutture della narrativa e del teatro ottocenteschi in Pirandello e in Svevo

Il romanzo della crisi (file 118) – Il concetto di “opera aperta” secondo Umberto Eco (file 119)

La narrativa umoristica e la rivoluzione teatrale di Pirandello

Notizie biografiche (876-880) – Il vitalismo (880-881), la critica dell'identità individuale (881) la “trappola” della vita sociale (881-882, cfr. anche 875); il relativismo conoscitivo (882-884); la poetica dell'umorismo (884)

- *La “relatività di ogni cosa”* (da *Arte e coscienza d'oggi*, 1893) (file 120)
- *La forma e la vita* (rr. 65-87 di T1, 887-888)
- *La differenza tra umorismo e comicità* (rr. 20-389 di T1, 886-887)

Le *Novelle per un anno* (892)

- *Il treno ha fischiato* (907-914)

Il fu Mattia Pascal (915-916 e 920-922 e file 125)

- *Premessa I* (file 124)
- *La "lanterninosofia"* (dal cap. XIII) (932-936)

Uno, nessuno e centomila (919-920 e 945-946)

- *Nessun nome* (947-949)

Lo svuotamento del teatro borghese e la rivoluzione teatrale di Pirandello (956-957)

- *Così è (se vi pare)* (DVD della messa in scena di Giorgio De Lullo 1974) (per l'analisi, vedi file 127)

Il "teatro nel teatro" (995-996)

- *Sei personaggi in cerca d'autore* (DVD della messa in scena di Giorgio De Lullo 1965) (998-1001, cfr. file 128) (selezione di alcuni passi in file 129)

La narrativa di Svevo

La peculiarità dell'ambiente triestino, formazione, esperienze biografiche (760-764) – La cultura di Svevo (764-767) – Trama e impostazione narrativa dei primi romanzi (768, 770, 774-775, 778-779 e 844)

- *Il ritratto dell'inetto* (incipit di *Senilità*) (780-783)

La novità della *Coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo (794), il "tempo misto" (794), l'inattendibilità della voce narrante (796-797) – Le vicende (file 137) – La funzione critica di Zeno (797-798) – Il nesso tra le nuove tecniche narrative e la visione del mondo "aperta" tipica del Novecento (799)

- *La prefazione del dottor S.* (file 138)
- *La salute malata di Augusta* (813-819)
- *Zeno si proclama guarito* (nota del 24 marzo 1916) (837-840)
- *La profezia di un'apocalisse cosmica* (841-843)

Monologo interiore e flusso di coscienza: differenze Svevo-Joyce (848-849)

La crisi della poesia a inizio Novecento

Crepuscolarismo

I "crepuscolari": origine del termine e caratteri distintivi della loro poesia (705-706) – La demitizzazione della figura del poeta e della funzione della poesia in alcuni versi di Moretti, Gozzano, Palazzeschi e Corazzini (file 141)

Marino Moretti e la consapevolezza di non aver "niente da dire" (706 e 734-735)

- *A Cesena* (735-738)

Futurismo

Il concetto di "avanguardia" (655-656) – Ideologia e poetica del futurismo (656-658) – Il *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (file 147)

- *Bombardamento* (668-670)

Un coraggioso senso del dolore di fronte al male di vivere

Tradizione simbolista e antinovecentismo nei tre filoni fondamentali della lirica del Novecento italiano (file 142)

Ungaretti

La vita (212-214); le due componenti della formazione, i due poli della personalità, le due fasi della scrittura (file 143)

L'Allegria: il titolo, i temi, le forme (215-218)

- *Il naufragio e l'assoluto: una dichiarazione di poetica* (file 144)
- *San Martino del Carso* (233-234)
- *Soldati* (239)
- *Fratelli* (file 145)
- *Veglia* (224-225)

- *I fiumi* (228-231)

Saba

La vita (162-164) – La poetica dell’“onestà” (166-167) – La struttura (165-166) e le caratteristiche formali (170-171) de *Il Canzoniere*

- *Amai* (190-191)
- *A mia moglie* (172-175)
- *Città vecchia* (180-181)
- *Ulisse* (192-193)

[continua]

Alcune esperienze poetiche contemporanee

La poesia degli ultimi decenni: chi si rassegna, chi ricomincia (file 123)

- *A vacanza conclusa* di Vivian Lamarque (file 153)
- *Bella come un grido ti ritrovo* di Milo De Angelis (file 153)
- *Una linea infinita di tempo* di Giancarlo Pontiggia (file 153)

Il Paradiso di Dante

Canto I (per l’analisi file 044)

Canto III (per l’analisi file 149)

Canto VI (per l’analisi file 115)

[continua]

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Un coraggioso senso del dolore di fronte al male di vivere [continuazione]

Montale

La vita (294-296) – La poetica (299-300)

Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell’aridità; la crisi dell’identità, la memoria e l’indifferenza; il “varco” (297-299)

- *I limoni* (302-304)
- *Merigiare pallido e assorto* (308-309)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (310-311)
- *Incontro* (file 151)

Occasioni: la poetica degli oggetti (325)

- *La casa dei doganieri* (334-336)

Il Paradiso di Dante [continuazione]

Canto XI, l’elogio di San Francesco (vv. 28-117) (per l’analisi file 150)

Canto XXXIII (per l’analisi file 152)

Le sottoscritte Simona Cadetto e Margherita Molteni, studentesse della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 7 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di italiano.

Simona Cadetto

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 7 maggio 2018

IL DOCENTE

Daniele Porro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	LATINO
CLASSE - SEZIONE	5 ^a T
DOCENTE	Daniele Porro

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

Orazio

La vita (436) – La cronologia delle opere (437) – L'epistola ai Pisoni e i principi della poetica oraziana: *armonia, labor limae, callida iunctura, ingenium e ars, miscere utile dulci* (438 + file 007 + file 019) – Gli *Epòdi* (438-439) – Le satire (*Sermones*) (439-442 + 106-107 con *excursus* sul genere "satira") – Le *Odi* (*Carmina*) (442-447) – Le *Epistole* (447)

L'*autárkeia*, il *frui paratis* e l'*aurea mediocritas*; il *látthe biósas* e l'*angulus* (436-447 + file 020)

- *Città e campagna* (*Sermones*, II, 6) (file 008; cfr. 454-455) (**in latino** i primi 5 vv., in italiano il resto)
- *Elogio della semplicità* (*Carmina*, I, 38) (463-464) (**in latino**)
- *L'ideale del giusto mezzo* (*Carmina*, II, 10) (file 021) (in italiano)

L'avversione per i viaggi (file 018)

- *L'epistola a Bullazio* (*Epistulae*, I, 11) (file 014) (in italiano)
- *Un propemptikón per Virgilio* (*Carmina*, I, 3) (458-459) (in italiano)

L'amicizia (436-447 + file 041)

- *Un invito a Mecenate* (*Carmina*, I, 20) (458) (in italiano)
- *L'epistola ad Albio* (*Epistulae*, I, 4) (file 024) (**in latino**)

L'amore (436-447 + file 035)

- *Il nuovo amante di Pirra* (*Carmina*, I, 5) (file 027) (in italiano)
- *Cloe, timida cerbiatta* (*Epistulae*, I, 23) (file 028) (**in latino**)

La riflessione sul tempo e sulla morte (436-447 + file 038)

- *Tu ne quaesieris* (*Carmina*, I, 11) (460-462, con il file 037 con le osservazioni di Alfonso Traina) (**in latino**)
- *L'aequa mens di fronte alla morte* (*Carmina*, II, 3) (466-467) (in italiano; cfr. file 039)
- *Pulvis et umbra* (*Epistulae*, IV, 7) (468-471) (**in latino**) (con il file 040 per un confronto con l'ode I 4)

Approfondimento: *Orazio e la fondazione di una morale laica* di Antonio La Penna (file 022)

Fedro

Il contesto: società e cultura nel I secolo d.C. (614-615); gli intellettuali e il potere (615) – La vita (626-627) – Le opere (626-629)

- *Lupus et agnus* (*Fabulae*, I, 1) (628 e file 045) (**in latino**)

Seneca filosofo

La vita (630-631) – La specificità dell'approccio di Seneca alla filosofia: cura della dimensione interiore (*vindica te tibi*) e impegno per il bene comune (*iuvare alios*) (631) – La tecnica dialogica e l'influenza diatribica (631-632 e file 072) – Lo stile della prosa filosofica senecana (file 084) – I *Dialogorum libri* (632-633) – I trattati (637-639) – Le *Epistulae ad Lucilium* (639-640)

Il tempo: le fondamentali distinzioni tra "quantità" e "qualità", tra *occupati* e *sapientes*; confronto tra il *carpe diem* di Orazio e il *complectere omnes horas* di Seneca (651 e file 073)

- *Solo il tempo è nostro* (*Epistulae ad Lucilium*, 1) (file 068; cfr. 652-653) (**in latino**)
- *Una protesta sbagliata* (*De brevitae vitae*, 1) (653-654) (**in latino**)
- *La galleria degli "occupati"* (*De brevitae vitae*, 12, 1-7 e 13, 1-3) (file 071) (in italiano)
- *Solo i saggi vivono davvero* (*De brevitae vitae*, 14, solo i paragrafi 1 e 2) (660) (**in latino**)

La *meditatio mortis* (file 074)

- *Prepararsi alla morte (Epistulae ad Lucilium, 61)* (file 075) (in italiano)
- *Scegliere la morte (Epistulae ad Lucilium, 58)* (file 076) (in italiano)
- *Considerazioni sul suicidio (Epistulae ad Lucilium, 70)* (file 077) (in italiano)

La politica (631, 635 e 637-638)

- *Il sapiente e la politica (De tranquillitate animi, 4)* (file 081) (in italiano)
- *Il principe, logos dello Stato (De clementia, I, 4)* (file 082) (in italiano)
- *L'eventualità del tirannicidio (De beneficiis, VII, 19, 5 e 20, 3)* (file 087) (in italiano)

La schiavitù (file 083)

- *Gli schiavi sono uomini (Epistulae ad Lucilium, 47)* (file 086) (**in latino** i paragrafi 1, 10-12, 17; in italiano il resto)

Approfondimento: *La filosofia di Seneca come terapia dei mali dell'anima* di Giovanni Reale (file 085)

Lucano

La vita (678-679) – La *Pharsalia*. Struttura dell'opera (679-680) – Un'epica rovesciata (680-683) – Il mondo degli Inferi (683) – L'anti-Virgilio (684) – I personaggi del poema (685-687)

- *L'incipit della Pharsalia (Pharsalia, I, 1-12)* e confronto con il proemio dell'*Eneide* (fotocopia) (**in latino**)
- *I ritratti di Pompeo e di Cesare (Pharsalia, I, 129-157)* (fotocopia) (in italiano)
- *Una scena di necromanzia (Pharsalia, VI, 719-735 e 750-774)* (file 091) (in italiano)

Petronio

Notizie biografiche: la testimonianza di Tacito e la cosiddetta "questione petroniana" (698-700) – La struttura e trama del *Satyricon* (700) – Caratteri dell'opera (700-705) – La questione del genere: un'opera sfuggente a rigide catalogazioni (706-707) – La lingua di Petronio (707) – La cena di Trimalchione (704 e 711-712)

- *L'ingresso in scena di Trimalchione (Satyricon, 32-33)* (in italiano) (712)
- *Ergo vivamus, dum licet esse bene (Satyricon, 34)* (in italiano) (713)
- *L'apologia di Trimalchione (Satyricon, 75-76)* (in italiano) (714-715)
- *Il ritratto di Fortunata (Satyricon, 37)* (**in latino**) (716-717) (cfr. file 099)
- *La matrona di Efeso (Satyricon, 63-68)* (in italiano) (file 101). Confronto con la versione di Fedro (file 102)

Approfondimento: *Il ritratto di Fortunata e il realismo di Petronio* di Eric Auerbach (file 100)

Quintiliano

Notizie biografiche (698-740) – La struttura e trama del *Satyricon* (700) – *Institutio oratoria*: struttura, proemio, contenuti, finalità (741-742) – La figura dell'oratore e quella del maestro (743) – Una sintetica storia letteraria (744) – La moralità dell'oratore (744-745)

- *È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (Inst. oratoria, I, 2, 1-8)* (in italiano) (750)
- *I vantaggi dell'insegnamento collettivo (Inst. oratoria, I, 2, 11-13; 18-20)* (in italiano) (file 114)
- *Il maestro sia come un padre (Inst. oratoria, II, 2, 5-8)* (**in latino**) (753-754)
- *L'individualità di ogni studente, l'importanza del riposo, la valenza educativa del gioco (Inst. oratoria, I, 3, 6-13)* (in italiano) (755)
- *Inutilità delle punizioni corporali (Inst. oratoria, I, 3, 14-17)* (in italiano) (758)

Approfondimenti: *Luciano Canfora e il paradosso romano a proposito dell'educazione* (759 + appunti) – Il ruolo educativo della famiglia e della scuola primaria (752-753) – Istruzione secondaria e superiore (756-757)

Tacito

Notizie biografiche (796-797) – Il *Dialogus de oratoribus*: uno sguardo problematico sull'oratoria (797-798) – L'*Agricola* (798) – La critica di Calgàco all'imperialismo romano (798-800) – Grandi uomini sotto cattivi principi: Tacito e il problema del comportamento che il cittadino onesto deve tenere di fronte all'autorità imperiale (800-801) – La *Germania* (802-803) – Il progetto storiografico di Tacito (804) – Le *Historiae* (805-807) – Gli *Annales* (808-809) – Visione pessimistica e moralismo (810-811) – La "storiografia tragica" (811-812)

- *Il discorso di Calgàco (Agricola, 30, 1-4)* (in italiano) (799-800)
- *I confini della Germania (Germania, 1)* **(in latino)** (818)
- *Origine e aspetto fisico dei Germani (Germania, 4)* **(in latino)** (819)
- *Il massacro dei Brutteri (Germania, 33)* (in italiano) (829-830, per la traduzione vedi file 133)
- *Il discorso di Ceriale (Historiae, 4, 73-74)* (in italiano) (file 135)

Approfondimenti: *Tacito e il mito della razza ariana* (file 132) – *Il concetto di barbaro presso i Latini* (file 134) – *Imperialismo antico e imperialismi moderni* (file 136)

Apuleio

Notizie biografiche (860-861) – Religiosità tradizionale e culti misterici (783 + file 154) – L'*Apologia* e il complesso rapporto di Apuleio con la magia (861-863) – Le opere filosofiche, tra eclettismo e divulgazione (863-864) – Struttura e contenuti delle *Metamorfosi* (o *Asino d'oro*) (865-866) – I modelli dell'*Asino d'oro* (866) – Le forze contrapposte del romanzo (867-868) – La storia di Amore e Psiche e il senso dell'intero romanzo (868-869) – Tra reale e meraviglioso (869) – Lingua e stile dell'*Asino d'oro* (file 155)

- *L'incipit (I, 1)* (in italiano) (875-876)
- *Lucio si trasforma in asino (III, 24)* **(in latino)** (877-878)
- *L'incipit della fiaba di Amore e Psiche (IV, 28-30)* (in italiano) (883-885)
- *Psiche contempla di nascosto Amore (V, 21-23)* (in italiano) (887-888)
- *La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (XI, 1-2; 13)* (in italiano) (881-882)

Approfondimenti: *La fiaba di Amore e Psiche e le teorie di Propp* (file 156) – *Leopardi e la favola di Amore e Psiche (dallo Zibaldone)* (file 157)

Le sottoscritte Simona Cadetto e Margherita Molteni, studentesse della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 7 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di latino.

Simona Cadetto

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 7 maggio 2018

IL DOCENTE

Daniele Porro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	STORIA
CLASSE - SEZIONE	5 ^{AT}
DOCENTE	Daniele Porro

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze

Caratteri distintivi: il nuovo ruolo della scienza; le nuove fonti di energia; l'organizzazione scientifica della produzione; la concentrazione industriale; il crescente peso del capitalismo finanziario (vol. 2, 502-513)

Le principali conseguenze sociali: boom demografico (vol. 2, 514); urbanizzazione ed emigrazione; trasformazioni nelle campagne e sviluppo del proletariato (vol. 2, 530-531) – L'avvio della società di massa (14)

Lo sviluppo del movimento operaio: dalle società di mutuo soccorso ai sindacati (vol. 2, 531); la penetrazione delle idee socialiste (v. 2, 531-532); la Prima Internazionale (vol. 2, 542-544); i primi partiti socialisti in Europa (22-23); la Seconda Internazionale (23-24); Sorel e il sindacalismo rivoluzionario (24); la dottrina sociale della Chiesa (24)

L'imperialismo, il nazionalismo, il razzismo

Definizione di imperialismo (vol. 2, 594) – Fattori che spiegano l'imperialismo (file 001) – La spartizione dell'Africa e dell'Asia (file 002 + le cartine di vol. 2, 598 e 602)

Nazionalismo e militarismo (41-43) – Il razzismo e le sue giustificazioni teoriche (44-45) – I *Protocolli dei savi di Sion* e l'invenzione del complotto ebraico (47-48) – Il caso Dreyfus (sintesi 66) – Potere e seduzione delle masse: la teorizzazione di Le Bon (53-54)

Approfondimento: *Dall'idea di nazione al nazionalismo* (René Rémond) (file 003)

L'età giolittiana

La figura di Giolitti (70-71) – Il decollo industriale italiano e i fattori che lo agevolano (71-72) – Il movimento socialista tra riformisti e massimalisti (72-74) – Il doppio volto di Giolitti (75-76) – L'emigrazione italiana (77-78) – La guerra di Libia (79-80) – Il suffragio universale maschile (80) – Il patto Gentiloni (81-82) – Le dimissioni di Giolitti nella primavera del 1914 (82)

Approfondimenti: *L'età giolittiana nell'interpretazione di Croce, Salvemini, Volpe* (file 042); *Considerazioni su Giolitti* di Emilio Gentile (file 043)

La prima guerra mondiale

Verso il conflitto: la formazione di due blocchi contrapposti (file 046; cfr. anche 594-596 e 56-57); il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico (55-56; cfr. la cartina del file 062); la crisi dell'Impero ottomano e la "polveriera" balcanica (file 047; cfr. anche 58-59 e la cartina del file 048)

Lo scoppio del conflitto: le cause remote (politiche, economiche, militari, culturali (100-102) – La causa occasionale (102-103)

I fatti principali (file 063; cfr. 103-104, 108-109, 119-121) – L'ingresso in guerra dell'Italia (105-107) – I caratteri distintivi: l'inferno delle trincee (110-112); la tecnologia al servizio della guerra (113-114); il fronte interno e la mobilitazione totale (114-116) – I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico europeo (122-125)

Il genocidio armeno (117-118)

Approfondimenti: *Le scritture di guerra* (Antonio Gibelli) (file 069); *Il racconto della grande guerra* (Mario Isnenghi) (puntata de "Il tempo e la storia", RaiStoria)

La rivoluzione russa

La Russia di inizio Novecento: l'arretratezza delle campagne e un'industrializzazione appena avviata e circoscritta; il governo autocratico zarista e i limiti delle opposizioni (slavofili, populist, marxisti) (136-140) – La rivoluzione del 1905; il partito cadetto; l'esperienza di Stolypin (141-142)

L'impatto della prima guerra mondiale – La rivoluzione del febbraio 1917 e la difficile vita della Repubblica: dal governo L'vov a quello Kerenskij (143-144)

La svolta leninista e la rivoluzione bolscevica (143-145 + STO 3 175-176) – L'uscita dalla guerra mondiale; la guerra civile; la nascita dell'URSS; dal comunismo di guerra alla NEP; il partito unico (146-151)

Lo scontro tra Stalin e Trockij (151-155) – L'URSS di Stalin (155-162)

Approfondimento: *L'utopia capovolta* (Norberto Bobbio) (176-177)

I problemi del dopoguerra

I limiti dei trattati di pace e la fragilità della Società delle Nazioni (184-185) – Il crollo demografico e i problemi economici (185-187) – Il disagio sociale (187-190) – Il cosiddetto "biennio rosso" (191-193) – L'Europa delle dittature e l'Europa democratica (cartina 195 + sintesi 208, pt. 3)

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

Il mito della "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume (210-212) – I problemi economici e sociali (212-214) – Le novità del quadro politico: la nuova legge elettorale proporzionale; la nascita del Partito popolare; la radicalizzazione e la divisione del movimento socialista; l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito comunista d'Italia; l'esperienza dei Fasci di combattimento (210-221) – Il fascismo agrario e lo squadristo (222-223)

La marcia su Roma (223-224) – Il governo Mussolini dal 1922 al 1924 (224-227) – Le elezioni dell'aprile 1924 e il delitto Matteotti (227-228) – La nascita della dittatura: le leggi "fascistissime", il partito unico, la ricerca del consenso attraverso la propaganda, il progetto di un "uomo nuovo", i mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime (229-233) – Il concetto di totalitarismo (file 017) e il fascismo come "totalitarismo imperfetto" (237-238) – I patti lateranensi (233-234)

La politica economica: dal liberismo all'intervento dello Stato (234-237) – La politica estera (238-240) – L'antifascismo (241-244)

Approfondimento: *Le interpretazioni classiche del fascismo e quella di Renzo De Felice* (251-252)

La crisi del 1929

La crescita di produzione e consumi negli "anni ruggenti" (260) – Il contesto politico-sociale degli Stati Uniti dopo la Prima guerra mondiale (262-264) – Le cause profonde della crisi, il "giovedì nero" di Wall Street, l'effetto a catena (appunti, cfr. 266-268)

Il New Deal: il discorso di insediamento di Roosevelt; l'idea di fondo della politica economica roosveltiana e il nesso con le teorie keynesiane; i principali provvedimenti; l'opposizione conservatrice; i risultati (272-277)

Approfondimento: *Ciò che rimane di Keynes* (277)

La Germania tra le due guerre

Il crollo del secondo Reich e la fallita insurrezione spartachista (286-287) – La nascita della Repubblica di Weimar (287-288) – Le riparazioni di guerra e la crisi economica; i falliti *putsch* di Kapp e di Hitler (289-290) – Il governo Stresemann e il piano Dawes (291-293) – La stabilizzazione delle relazioni internazionali (293) – La fine della Repubblica di Weimar (294-296)

L'ideologia del nazismo (297-300) – Il totalitarismo nazista (301-314)

Approfondimento: *Le origini del totalitarismo secondo Hannah Arendt* (315-318)

La seconda guerra mondiale

Verso la guerra: la crescente tensione in Europa (335-338); la guerra civile in Spagna (339-341); la Conferenza di Monaco, il patto d'acciaio, il patto di non aggressione (342-345)

La guerra: sintesi degli eventi militari (407-409); caratteri distintivi della seconda guerra mondiale (382-383); la persecuzione degli Ebrei (370-373); i progetti di pace (383-385)

[continua]

Il processo di integrazione europea

L'Europa alla fine della Seconda guerra mondiale (497) – Le tre principali ipotesi di unione europea (497-498) – Il fallimento dell'ipotesi federalista e l'avvio dell'integrazione economica (498-499) – Dalla CEE all'Unione Europea (698-701)

Approfondimento: *La nascita dell'Europa unita* (video de *La storia siamo noi*, RaiStoria)

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'età della guerra fredda

Gli anni difficili del dopoguerra (487-490) – La divisione del mondo in due blocchi contrapposti (490-493) – Il crollo del comunismo e la fine del "secolo breve" (682-692)

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica italiana (596-605) – Il centrismo e il miracolo economico (608-615) – Dal centro-sinistra all'autunno caldo (617-619) – Gli anni di piombo (619-627)

Le sottoscritte Simona Cadetto e Margherita Molteni, studentesse della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 7 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di storia.

Simona Cadetto

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 7 maggio 2018

IL DOCENTE

Daniele Porro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FILOSOFIA
CLASSE - SEZIONE	5^ T
DOCENTE	GAZZOLA SABRINA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

HEGEL

- Le tesi di fondo dell'idealismo hegeliano: l'identità tra ragione e realtà, la risoluzione del finito nell'infinito, la funzione della filosofia
Vol. 2B, cap. I, par. 4, p. 466 (escluse le righe da "A questo punto l'hegelismo potrebbe sembrare [...]" a "[...] di cui tutto ciò che esiste è "momento" o "tappa" di un processo di realizzazione" in "L'infinito come soggetto spirituale in divenire"); pp. 467-468 (escluso "Il dibattito critico intorno al giustificazionismo hegeliano").
- La dialettica come legge ontologica e logica: tesi, antitesi e sintesi
Vol. 2B, cap. I, par. 6, p. 473 (solo le prime sei righe); pp. 474-475 (a partire da "Tesi, antitesi, sintesi"); par. 5, solo p. 471.

Analisi di alcuni dei momenti fondamentali del passaggio della coscienza dal punto di vista comune al punto di vista dell'Assoluto:

Fenomenologia dello Spirito

- L'argomento dell'opera
Vol. 2B, cap. II, par. 1, p. 481 (solo "Il termine").
- L'Autocoscienza: dialettica servo-padrone e liberazione dell'autocoscienza
Vol. 2B, cap. II, par. 3, p. 484 (escluse le righe da "Si potrebbe pensare che il reciproco escludersi delle autocoscienze [...]" a "[...] la serietà, il dolore, la pazienza e il travaglio del negativo" in "La necessità di un reciproco riconoscimento tra le autocoscienze"); p. 485; p. 486 (escluse la frase "La figura in questione [...] lega le coscienze tra loro (Sartre)" in "Letture marxiste ed esistenzialiste" e la frase "di conseguenza lo scetticismo è per sé, ossia in modo consapevole [...] come lo stoicismo è per sé ciò che la servitù è in sé" in "Lo scetticismo"); pp. 487-488.
- La Ragione: ragione osservativa, ragione attiva e individualità in sé e per sé
Vol. 2B, cap. II, par. 4, p. 488; p. 489 (esclusa la frase "In altri termini [...] deve venir realizzato" in "La ragione attiva"), pp. 490-491.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- Lo Spirito oggettivo: famiglia, società civile, Stato. La storia come "filosofia della storia"
Vol. 2B, cap. III, par. 5, p. 513 (solo "L'eticità come moralità sociale" fino alla riga "[...] in un orizzonte storico-culturale che orienterà le sue scelte" compresa); p. 515 (solo "La famiglia" e "La società civile" fino alla riga "[...] i quali si trovano a dover coesistere tra loro" compresa); pp. 517-519 (da "Lo Stato come famiglia in grande" a "La monarchia costituzionale e i suoi poteri" compreso); p. 520 (a partire da "Lo Stato come «volontà divina»").

Lezioni sulla filosofia della storia
Par. 6, pp. 520-522.

- Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia
Vol. 2B, cap. III, par. 7, pp. 522-523; pp. 524-525 (esclusi “Filosofia della religione e religione”, “Sentimento, intuizione e rappresentazione di Dio”; escluso il secondo punto dell’elenco di “Lo sviluppo storico dell’idea di Dio: dalla religione naturale a quella assoluta”); pp. 526-527.

DESTRA HEGELIANA E SINISTRA HEGELIANA

- La divisione della Scuola hegeliana sulla questione politica e sulla religione
Vol. 3A, cap. I, par. 1, pp. 73-74 (esclusi “La Destra e la religione” e “La Sinistra e la religione”).

FEUERBACH

- La teologia come antropologia, l’alienazione, la religione come prima e indiretta autocoscienza dell’uomo
Vol. 3A, cap. I, par. 3, p. 77 (a partire da “La critica alla religione”); p. 78 (“La religione come antropologia capovolta” solo fino alla fine della citazione tratta da “L’essenza del cristianesimo” compresa; escluso “La distinzione tra individuo e specie”); p. 79 (escluso “La dipendenza dell’uomo dalla natura”).
- Il compito della filosofia. L’ateismo come dovere morale. La proposta di un “umanismo naturalistico” e del filantropismo
Vol. 3A, cap. I, par. 3, p. 79 (a partire da “La religione come alienazione”); pp. 81-83 (a partire da “L’umanismo naturalistico” e solo fino a “«L’uomo è ciò che mangia»” compreso; escluso “Un materialismo di impronta antropologica”).
- Gli errori dell’Idealismo hegeliano
Vol. 3A, cap. I, par. 3, pp. 76-77 (“Il rovesciamento dei rapporti di predicazione”); pp. 80-81 (fino a “Il carattere alienante dell’idealismo” compreso).

Testo
Cristianesimo e alienazione religiosa
T1, pp. 86-87.

MARX

- Il valore e i limiti della tesi di Feuerbach. La religione come «oppio dei popoli»
Vol. 3A, cap. II, par. 6, pp. 100-102.
- La concezione dell’umanità e della storia: il lavoro come fattore costitutivo dell’uomo; il materialismo storico e il materialismo dialettico
Vol. 3A, cap. II, par. 7, pp. 103-105; pp. 107-108 (esclusi “Le grandi formazioni economico-sociali” e “Il carattere progressivo della storia”).
- La condizione di alienazione del proletariato
Vol. 3A, cap. II, par. 5, pp. 98-99 (escluso “I limiti dell’economia borghese”).
- La critica all’economia capitalistica: il duplice valore della merce, il ciclo economico e il plusvalore
Vol. 3A, cap. II, par. 9, pp. 117-118 (a partire da “Mercede, lavoro e plusvalore” e solo fino a “L’origine del plusvalore” compreso); pp. 119-120 (a partire da “Il bisogno

capitalistico del profitto” a “Le crisi cicliche di sovrapproduzione” compreso); p. 121 (solo “La situazione finale del capitalismo”).

- Significato, metodo e scopo della rivoluzione proletaria. Caratteristiche della società comunista
Vol. 3A, cap. II, par. 10, pp. 121-123; par. 11, pp. 124-125 (di “La pretesa comunanza delle donne” considerare solo le ultime quattro righe).
- La critica al socialismo “utopistico”
Vol. 3A, cap. II, par. 8, pp. 111-112 (solo “Il socialismo utopistico”).

Testi
Struttura e sovrastruttura
T4, pp. 139-140.

Classi e lotta tra classi
T5, pp. 141-142.

COMTE

- I caratteri generali del Positivismo
Vol. 3A, cap. I, par. 1, pp. 159-160 (escluso “Le due fasi del positivismo”); par. 3, p. 163.
- La legge dei tre stadi. La fondazione e il fine della sociologia. La classificazione delle scienze
Vol. 3A, cap. I, par. 5, pp. 167-172 (solo fino a “Dalle leggi all’azione” compreso).
- La religione positiva
Vol. 3A, cap. I, par. 5, pp. 173-174 (solo a partire da “La divinizzazione della storia dell’uomo”).

Testo
Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi
T1, pp. 184-185.

SCHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione: il superamento della filosofia di Kant
Vol. 3A, cap. I, par. 3, pp. 9-11 (esclusi “Il soggetto e l’oggetto della rappresentazione” e “La causalità”).
- Il mondo come volontà: manifestazioni e caratteri della volontà di vivere
Vol. 3A, cap. I, par. 4, pp. 11-12 (escluso “Le immagini utilizzate da Schopenhauer”); par. 5, p. 13 (solo “Oltre i fenomeni, verso il solo noumeno”); par. 6, pp. 13-14 (fino a “...incausata e senza scopo” compreso).
- La condizione dell’uomo tra dolore, piacere e noia. Il pessimismo cosmico, sociale e storico
Vol. 3A, cap. I, par. 7, pp. 16-19 (esclusi “La lotta di tutte le cose” e “L’individuo come strumento della specie”); par. 8, pp. 19-21 (esclusi “La natura maligna dell’uomo” e “Il pessimismo come via verso la pietà”); p. 22 (fino alla riga “[...] la coscienza di sé e del proprio destino” compresa, in “La storia come presa di coscienza del proprio destino”).

- Dalla “voluntas” alla “noluntas”: le vie della liberazione dal dolore
Vol. 3A, cap. I, par. 9, pp. 23-26 (esclusi “La pietà come strumento di conoscenza autentica” e “Le critiche all’esito orientalistico del pessimismo di Schopenhauer”).

Testo

La vita umana tra dolore e noia

T3, pp. 35-36.

KIERKEGAARD

- La critica alla filosofia hegeliana
Vol. 3A, cap. II, par. 2, pp. 41-42 (solo fino alla riga “[...] della stessa categoria di possibilità” compresa, in “L’impianto anti-idealistico”).
- Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa
Vol. 3A, cap. II, par. 4, pp. 44-47 (solo fino a “La solitudine della fede” compreso).
- L’esistenza come possibilità: l’angoscia, la disperazione e la fede
Vol. 3A, cap. II, par. 5, pp. 48-50 (“L’«angosciante possibilità di potere»” solo fino alla riga “[...] Essa è il puro sentimento della possibilità” compresa; “L’angoscia come categoria umana necessaria” solo fino alla riga “[...] la più gravosa e al tempo stesso la più necessaria tra le categorie umane” compresa); par. 6, pp. 50-52 (escluso “Tra necessità e libertà”; escluse le righe da “Solo il credente, a parere di Kierkegaard [...]” a “[...] l’opposto del peccato è per l’appunto la fede, non la virtù” in “La fede come antidoto contro la disperazione”; escluso “Un aiuto che non aiuta”).

NIETZSCHE

- Il periodo giovanile: il significato e il valore dell’arte tragica e della storia per la vita
Vol. 3A, cap. I, par. 7, pp. 392-393 (esclusi “L’ispirazione filosofica della Nascita della tragedia” e “L’apollineo come reazione al dionisiaco”); pp. 394-395 (a partire da “Nietzsche e Schopenhauer”; escluso “L’arte come strumento della filosofia”); pp. 396-397.
- Il periodo “illuministico” o “filosofia del mattino”: la critica alle certezze metafisiche e l’annuncio della morte di Dio
Vol. 3A, cap. I, par. 8, p. 399 (solo fino alla riga “[...] ogni cosa sia l’esito di un processo da ricostruire” compresa, in “Il metodo genealogico”); p. 400 (a partire da “La filosofia del mattino”); pp. 401-403 (escluso “La necessità del cristianesimo”); pp. 404-405 (escluso tutto “La fine del mondo vero”).
- L’ultimo periodo o “filosofia del tramonto”: la critica alla morale e al cristianesimo. Il nichilismo completo ed incompleto
Vol. 3A, cap. II, par. 2, pp. 417-419 (solo fino a “La figura di Gesù” compreso); pp. 422-424 (a partire da “Il disincanto dell’uomo e l’origine del nichilismo”; escluso “Il nichilismo come stadio intermedio”).
- Il periodo di *Così parlò Zarathustra* o “filosofia del meriggio”: il “superuomo” e l’eterno ritorno dell’uguale
Vol. 3A, cap. II, par. 1, p. 410 (solo “L’ultimo uomo e il superuomo”); pp. 411-412 (da “I temi basilari dell’opera” a “Le tre metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone e il fanciullo” compreso); p. 413 (solo le prime quattro righe di “Il più abissale dei pensieri”); pp. 414-416 (a partire dalla riga “[...] la reazione di terrore e il senso di peso” in “L’eterno ritorno e il superuomo”; escluso “La difficile interpretazione della dottrina: alcune ipotesi”).

Testi
L'oltreuomo e la fedeltà alla terra
Dall'uomo all'oltreuomo
L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo
 Fotocopie.

FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi: la scoperta dell'inconscio
 Vol. 3A, cap. II, par. 1, pp. 465-468.
- Le manifestazioni privilegiate dell'inconscio: il contenuto dei sogni e i contrattempi della vita quotidiana
 Vol. 3A, cap. II, par. 1, pp. 469-470 (a partire da "Il sogno come appagamento di un desiderio").
- La teoria della sessualità
 Vol. 3A, cap. II, par. 1, pp. 470-472 (escluso "...e i suoi limiti").
- La scomposizione della psiche: Es, Io, Super-io
 Vol. 3A, cap. II, par. 1, pp. 468-469 (escluso "I rapporti tra i termini delle due «topiche»").
- La sublimazione: l'arte come terapia; il ruolo della società; la natura illusoria della religione
 Vol. 3A, cap. II, par. 1, pp. 472-474 (escluso "Le opere").

Marx, Nietzsche e Freud come «maestri del sospetto» (Ricoeur)

Vol. 3A, cap. II, p. 492 (a partire dalla riga "Per la filosofia moderna, inaugurata da Cartesio [...] fino alla riga [...] la torbida pulsione della mistificazione ideologica"; p. 496 (solo a partire dalla riga "Sarebbe sbagliato considerare Marx [...]").

HEIDEGGER

- L'Esistenzialismo: caratteri generali
 Vol. 3B, cap. II, par. 1, p. 32 (a partire da "L'esistenzialismo come filosofia"); p. 33 ("L'essere e il problema del suo rapporto con l'uomo" solo fino alla riga "[...] quello che permette di distinguerne i diversi indirizzi" compresa).
- Il problema del senso dell'essere e l'Esserci
 Vol. 3B, cap. II, par. 3, pp. 39-40 (a partire da "Essere ed esistenza"; fino a "L'alternativa tra autenticità e inautenticità" compreso).
- Gli "esistenziali" dell'Esserci: essere-nel-mondo, essere-con-gli-altri, essere-per-la-morte. L'esistenza autentica e l'esistenza inautentica
 Vol. 3B, cap. II, par. 3, pp. 41-42 (a partire da "L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggente"; esclusi "La visione ambientale preveggente", "Il mondo come totalità di rimandi e di significati che fanno capo all'uomo" e "Comprensione e pre-comprensione"); p. 43 (escluso "Comprensione esistenziale inautentica ed esistenza anonima"; "L'esser-gettato nel mondo e la situazione emotiva che lo rivela" solo fino alla riga "[...] nel mondo in mezzo agli altri esistenti, al loro stesso livello" compresa); pp. 44-46 (esclusi "L'esserci come fondamento infondato e «nullità di se stesso»" e "Il nulla della scelta"); p. 47 (esclusi "La colpevolezza dell'Esserci" e "La negatività strutturale dell'esistenza").
- La temporalità come dimensione costitutiva dell'Esserci. Il tempo autentico e non autentico

Vol. 3B, cap. II, par. 3, p. 48 (solo fino alla riga “[...] destino della comunità o del popolo a cui appartiene” compresa, in “La storicità autentica e il destino”).

Le sottoscritte Simona Cadetto e Margherita Molteni, studentesse della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 8 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di Filosofia.

Simona Cadetto

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 12 maggio 2018

IL DOCENTE

Sabrina Gazzola

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	Prof.ssa Giani Manuela
CLASSE - SEZIONE	Scienze Umane
DOCENTE	5T

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018
SOCIOLOGIA

- **Il Welfare State**

Lo "Stato del benessere" e i diritti sociali

Che cos'è lo Stato Sociale? Che cosa significa essere cittadini? Quali sono i diritti di cittadinanza?

Lo Stato Sociale come garante dei diritti sociali e risposta al problema della povertà. Le parole della sociologia: la povertà (p.394). La povertà come situazione di bisogno. L'approccio multidimensionale delle scienze umane alla povertà. Vecchie e nuove forme di povertà. Povertà assoluta e relativa. La povertà secondo Amartya Sen.

Laboratorio: 1. Elaborazione di mappe concettuali su: I diritti di cittadinanza; La povertà. 2. Ricerca in Internet di materiale sulla povertà e su Amartya Sen.

Origine ed evoluzione dello Stato Sociale.

La legislazione di Bismarck come avvio dello Stato Sociale. La tutela del lavoro operaio e le assicurazioni sociali obbligatorie

Il Rapporto Beveridge. Il dramma della disoccupazione e della povertà di massa nella società industriale. Riflessioni sul Welfare come componente essenziale della società europea dal punto di vista istituzionale e culturale.

L'età d'oro del Welfare

Laboratorio: esercizi p.396

La tipologia di sistemi di Welfare State secondo Gosta-Esping Andersen: liberale, conservatore e social-democratico

Un nuovo tipo di Welfare per il XXI secolo. Dal Welfare fordista o passivo al Welfare attivo o promozionale. Esempi di politiche attive per il lavoro in Italia, Francia, Danimarca. Le capabilities (riferimenti a Amartya Sen e alla concezione di povertà come carenza di capacità e competenze personali)

Lettura dell' articolo di Piergiorgio Sensi del 12/12/2011: "Amartya Sen, tra etica ed economia: libertà e sviluppo". Dibattito: Il benessere oltre il PIL.

L'esigenza di un nuovo tipo di Welfare State. Il bisogno di razionalizzazione delle risorse e di gestione oculata della "res pubblica". La riorganizzazione delle politiche sociali.

La **crisi del Welfare State**. La riduzione della spesa per le politiche sociali. Analisi degli elementi di debolezza dello Stato Sociale e delle ragioni che ne hanno determinato la crisi.

La crisi delle motivazioni etiche e delle ragioni ideali che hanno dato origine alla nascita del Welfare State.

Riferimenti a Durkheim (p.57): la solidarietà come forza coesiva della società. La trasformazione del legame interpersonale di solidarietà nella società preindustriale e nella società industriale: "solidarietà meccanica" e "solidarietà organica".

Le principali **politiche sociali** dei Paesi occidentali, con particolare attenzione all'Italia.

La previdenza sociale nei vari regimi di Welfare.

Laboratorio delle competenze: lettura e analisi del testo "Reddito minimo garantito e reddito di cittadinanza" (intervista a Philippe van Parijs, esperto mondiale di "Basic Income") p.403

Il sistema previdenziale italiano. L'obiettivo delle riforme pensionistiche a partire dagli anni '90. La riforma Dini. Il finanziamento e il calcolo delle pensioni in Italia: formule contributive e formule retributive.

L'assistenza sociale e sanitaria, in particolare in Italia.

La maternità.

La scuola come strumento di Welfare State. Analisi di alcuni dati riguardanti la diminuzione del tasso di analfabetismo

Riflessione su alcuni elementi di criticità delle politiche sociali in Italia, con particolare attenzione alla scuola e alla formazione. Analisi di alcuni dati Eurostat riferiti alla spesa pubblica per l'istruzione nel nostro Paese e in altri Paesi europei.

• **L'alternativa allo Stato Sociale: il Terzo Settore**

Che cos'è il Terzo settore? Le ragioni della nascita del privato sociale. Gli attori del Terzo settore
Cenni ai limiti del Terzo settore.

Lettura e analisi del testo: "Il volontariato e lo Stato sociale" (da Ranci, Il volontariato) p.418.

- Il volontariato come "pilastro" e "risorsa" dello Stato sociale.
- L'importante funzione del volontariato. La nascita di un nuovo volontariato (confronto con l'impostazione tradizionale dell'azione volontaria).
- Forme di impegno solidale dei movimenti sociali degli anni Sessanta. La forte politicità e carica ideologica, l'astrattezza e l'idea del riscatto palinogenetico dei ceti svantaggiati.
- Il nuovo volontariato: la "condivisione con gli ultimi" come efficace strategia terapeutica e nuovo modello di convivenza sociale

Laboratorio: sintesi concettuale in forma schematica del testo

Lettura e analisi del testo: "Volontariato e bello, politica no? I volontari 'gente comune' " (da Tavazza-Martini, "Formazione e promozione del volontariato")

Caratteristiche del nuovo volontariato secondo Tavazza e Maria Eletta Martini. La "nuova cultura" del volontariato. Chi sono i volontari?

• **La devianza sociale**

La problematica definizione di devianza. La violazione delle norme sociali. La devianza come concetto non assoluto, normativo, valutativo, osservativo. Esempificazioni. Riferimenti al libro Fahrenheit 451 di Ray Bradbury.

Devianza, criminalità, diversità culturale. Devianza e innovazione.

Laboratorio: la devianza. Una definizione problematica

Origini della devianza . Analisi delle principali teorie della devianza: le spiegazioni biologiche (Lombroso, Sheldon, Price e collaboratori) e psicologiche, con particolare attenzione all'interpretazione psicodinamica.

L'approccio sociologico: la teoria dell'anomia di Durkheim; la teoria dell'anomia di Merton: il divario tra mezzi e fini sociali. La trasversalità delle condotte devianti.

Un nuovo sguardo sulla devianza: la labelling theory. La definizione sociale della devianza.

La devianza come "condizione". Devianza primaria e devianza secondaria. Gli effetti del processo di attribuzione sociale: il fenomeno della "profezia che si autoadempie". Alcune considerazioni critiche sulla labelling theory: come spiegare l'insorgenza della devianza primaria? Tra psicologia, pedagogia e sociologia: i processi di attribuzione sociale e il loro ruolo nell'etichettamento.

Lettura: "Intreccio perverso" (da John Kinch, Psicologia sociale) cfr. fotocopia

La carriera deviante. I percorsi di devianza. La stigmatizzazione e i suoi effetti.

Il controllo sociale e le sue forme. La prevenzione, le sue forme e i suoi strumenti. Educazione e socializzazione (pp.225-226; pp.240-243). I meccanismi culturali della socializzazione: premi e punizioni; imitazione; identificazione (pp.244-246).

Laboratorio: I concetti di socializzazione ed educazione sono sinonimi?

Lessico: istruzione; educazione; formazione.

Gli strumenti di controllo sociale esteriore (le sanzioni informali e formali pp.218-219; p.226) ed interiore (l'interiorizzazione delle norme e la persuasione p.226)

La modalità di controllo sociale "totale". Le istituzioni totali secondo Goffman.

Significato e storia delle istituzioni penitenziarie. Il punto di vista della sociologia. Dal supplizio alla sorveglianza. La prigione come luogo di attesa del supplizio. La spettacolarizzazione della sofferenza e il significato della pena secondo l'interpretazione di M. Foucault. Il ruolo dell'Illuminismo nell'affermazione di un diritto penale più razionale e umanitario e del concetto moderno di carcere. La nascita delle penitentiary houses.

La funzione sociale del carcere

Scopo e significato della pena secondo le teorie retributive e utilitaristiche.

L'interpretazione riabilitativa: il carcere come opportunità di rieducazione. Riferimenti all'art. 27 della Costituzione: la finalità rieducativa delle pene. Valutazione critica dell'interpretazione riabilitativa.

Funzioni manifeste e latenti della detenzione. La teoria di Durkheim.

Le misure alternative alla detenzione

- **La società postmoderna: il "villaggio globale"**

Il fenomeno della globalizzazione: una definizione complessa. Riferimenti a McLuhan e al concetto di determinismo tecnologico.

La globalizzazione come stato di connettività complessa. Quali conseguenze sociali? pp.109-110; p.341

Il mondo come spazio socio-economico comune e la società civile transnazionale.

I presupposti storici della globalizzazione. Quali eventi hanno favorito la formazione del mondo globale?

Le diverse forme della globalizzazione

- La globalizzazione culturale: effetti negativi e positivi. Il fenomeno della creolizzazione e dell'ibridismo culturale p.346
- La globalizzazione delle informazioni
- La globalizzazione economica, commerciale e produttiva. La nascita delle multinazionali e i settori in cui operano. La delocalizzazione e i suoi effetti.

La mondializzazione dei mercati finanziari. Il fenomeno della speculazione fino alle sue forme estreme: la compravendita allo scoperto. I rischi di crollo del mercato finanziario. Un esempio: la crisi del 2008.
- La globalizzazione politica. La nascita di uno spazio "transnazionale". Gli organismi internazionali come soggetti principali della vita politica mondiale. La discussione di questioni internazionali. I Summit della Terra per proteggere il pianeta. Un esempio: il Protocollo di Kyoto (1997) e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale.

La globalizzazione della democrazia: la diffusione dei governi. Cause esogene ed endogene dei processi di democratizzazione negli Stati non democratici. Il paradosso della democrazia

- La globalizzazione ecologica p.345

Prospettive attuali del mondo globale

Aspetti positivi e negativi della globalizzazione (cfr. fotocopie e testo p.343)

Un mondo globale...ma disuguale. La tesi di Thomas Piketty: l'aumento del divario tra ricchi e poveri. Il coefficiente di Gini. L'acutizzarsi dei conflitti sociali e il problema dell'ambiente.

Posizioni critiche nei confronti della globalizzazione: l' antiglobalismo

- La rinascita dei regionalismi
- Il movimento "no global" o "new global". Aspetti della globalizzazione valutati positivamente dal punto di vista no global e criticità rifiutate. Strumenti, soggetti e iniziative del movimento no global. Il G8 di Genova
- La teoria della decrescita

La coscienza globalizzata e la "vita liquida" dell'uomo globalizzato (cfr. fotocopie e testo pp. 110-111). Lettura e analisi del testo: "La perdita della sicurezza" (da Bauman, *La solitudine del cittadino globale*) cfr. fotocopia

PEDAGOGIA

• Pedagogia, educazione e scuola nel primo Ottocento

L'epoca della restaurazione: l'ostilità dei governi alla diffusione della cultura, l'abbandono dell'idea di educazione universale. Le iniziative di impegno per l'educazione e l'istruzione del popolo.

Le sperimentazioni educative per bambini e ragazzi: Pestalozzi, Froebel, Aporti p.192

Pestalozzi: l'impegno per l'educazione

La pedagogia spontanea. Nuove tecniche di scrittura e lettura: il metodo fonico-sillabico . L'esperienza di Neuhaus e Stans: il valore pedagogico e sociale del lavoro. L'educazione professionale come strumento di riscatto e di rigenerazione etico-sociale dei poveri

Lettura e analisi del testo: "Due lettere sull'amore delle madri" (Da Pestalozzi, "Madre e figlio. L'educazione dei bambini") p.200

Le idee pedagogiche di F. Froebel

La visione religiosa dell'infanzia. L'importanza dell'educazione dei più piccoli. I giardini d'infanzia. L'importanza del gioco e delle altre attività specifiche dei bambini. Il rapporto con la natura. Il ruolo del vero educatore.

Lettura e analisi del testo: "L'importanza del gioco" (da Froebel, L'educazione dell'uomo e altri scritti) p.201

Laboratorio: Elementi romantici della pedagogia di Froebel

Idee pedagogiche innovative di Ferrante Aporti

La fondazione degli asili infantili. Fine e fattori dell'educazione, il rapporto maestro-scolaro, il modello educativo: educare i bambini in relazione alla loro età. L'importanza dell'educazione nei primi anni di vita e il compito educativo delle madri nella crescita dei figli

Analisi del testo: "Che cos'è la Scuola infantile della Carità" (Da F. Aporti, Manuale di educazione ed ammaestramento per le scuole infantili) p. 203

Lavoro scritto: sintesi concettuale della lettura p.203

- **Pedagogia, scuola e società nella seconda metà dell'Ottocento**

La seconda metà dell'Ottocento: la scuola nell'Italia unita, il fenomeno dell'assenteismo scolastico e le sue conseguenze. Le prime riforme scolastiche dopo l'unificazione dell'Italia. La Legge Casati e i suoi aspetti innovativi. L'ordine primario, con particolare attenzione alla scuola elementare.

L'inadeguatezza della Legge Casati. La legge Coppino. L'assenteismo scolastico nella seconda metà dell'Ottocento. L'analisi di Gabelli sullo stato della scuola sul territorio nazionale p.216

- **Il Positivismo nelle scienze umane** (modulo interdisciplinare: Pedagogia-Sociologia)

I principi del Positivismo: l'esaltazione della scienza come indagine sulla realtà naturale e strumento di progresso; la scoperta delle leggi, la previsione dei fenomeni, il dominio della natura come obiettivi primari della scienza, l'esaltazione della figura dello scienziato; la conoscenza esclusiva dei fatti e l'inconoscibilità delle cause prime; il rifiuto della metafisica e di ogni interpretazione teologica e metafisica della natura. Riferimenti alla legge comtiana dei tre stadi. L'estensione del metodo scientifico allo studio dell'uomo: la nascita delle scienze umane, con particolare attenzione alla sociologia e al suo compito di realizzazione della felicità nella società. La scienza come strumento di comprensione della realtà e fattore di progresso dell'umanità.

Attività di laboratorio: elaborazione di una sintesi concettuale

A.Comte: la fondazione del Positivismo

La politica positiva come scopo della teoria comtiana e il ruolo della sociologia come "fisica sociale". La nuova educazione positiva basata sulla scienza. Il superamento della tradizionale educazione europea. Riflessione sulla proposta comtiana di ricostruire la società sulla scienza e sulla solidarietà umana.

Laboratorio: esercizi n. 4-6 p.226

L'approccio positivista in pedagogia di Gabelli

L'analisi sullo stato della scuola sul territorio nazionale. Il rapporto scuola-società. La scuola come fatto politico oltre che pedagogico. Il fine della scuola: oltre la conoscenza dell'alfabeto. La formazione di "teste e uomini". L'utilità della scuola. Il valore formativo del metodo. La critica alla metodologia tradizionale nell'insegnamento elementare; la metodologia "positiva". Il processo educativo e il rapporto col maestro. Analisi del testo: La formazione del "prezioso strumento testa" (cfr.appunti)

La pedagogia all'inizio del '900: pragmatismo e attivismo

L'esigenza di un nuovo tipo di educazione in una società nuova. Le "scuole nuove": le scuole-convitto nel regno Unito (cenni alla scuola di Summerhill di Alexander Neill); la "scuola attiva" negli Stati Uniti.

Il pragmatismo americano e il suo contributo alla pedagogia occidentale. Il pragmatismo di Peirce e James: l'esperienza futura come banco di prova della conoscenza, l'attività come essenza dell'uomo, la fiducia nell'umanità come base per il miglioramento nell'universo. La verifica pratica della verità di un'idea

Il movimento scout di Baden-Powell. Analisi del testo: "Educare con l'amore e non con la paura" (Relazione di Baden-Powell al Terzo Congresso Internazionale di Educazione Morale, Ginevra, 1 agosto 1922) p. 260

La scuola attiva negli Stati Uniti

Lo strumentalismo di John Dewey. La concezione dell'esistenza come "rischio"

La scuola nuova come scuola puerocentrica. Gli interessi come fondamento del processo educativo e movente dell'apprendimento. Il "fare" come modalità principale dell'apprendimento.

Learning by doing: l'apprendimento attraverso il fare. L'educazione fondata sul lavoro. Le "occupazioni attive" nella "scuola laboratorio". La cultura operativa. La critica al dualismo tradizionale tra cultura intellettuale e attività pratica. Il valore dell'esperienza. La critica alla scuola di sole nozioni. La funzione delle "occupazioni attive". Il lavoro come risposta agli interessi naturali. Riferimenti a Decroly. Il lavoro come fattore di educazione sociale e morale. La concezione di disciplina come autodirezione. La critica alla concezione di disciplina come etero direzione. Una scuola democratica per una società democratica. Educazione, spirito scientifico e democrazia.

Lettura e analisi del testo: "E' compito della scuola..." (da Dewey, L'educazione di oggi) cfr. appunti

Lettura e analisi del testo: "Il fanciullo deve imparare ma soprattutto vivere" (da Dewey, Scuola e società) p.280; p.266.

- **Esperienze di pedagogia progressiva in Europa**

Sperimentazioni e ricerche educative in Europa

La pedagogia di Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

La pedagogia del buon senso p.297

Il modello educativo: il metodo naturale p.310

Le tecniche pedagogiche dell'Ecole Freinet. L'Istitut Freinet a Saint Paul de Vence e l'MCE (il Movimento di Cooperazione Educativa).

L'apprendimento infantile come "tatonnement" (procedere a tentoni), il compito della scuola, l'educazione sociale e popolare. Il lavoro scolastico: l'apprendimento "operativo". Lettura commentata di un passo di "Nascita di una pedagogia popolare". L'attività di scrittura, il giornale scolastico, la figura del maestro cooperatore.

Analisi del testo: Le "tecniche" e la loro nascita (da Freinet, Le mie tecniche) p. 322

Eduard Claparede, uno scienziato interessato all'educazione

La fondazione dell'Istituto J.J. Rousseau e della "Maison des Petits". L'idea di una scuola "su misura" e i suoi obiettivi. L'attenzione alle specificità individuali degli studenti. L'evoluzione degli interessi . La necessità di una conoscenza e comprensione approfondita della psicologia evolutiva.

Le idee pedagogiche: l'educazione funzionale e le sue leggi.

L'importanza del gioco. Funzionalità dell'attività ludica dal punto di vista longitudinale e trasversale.

Lettura e analisi del testo: "L'esistenza delle differenze individuali" (da Claparede, "La scuola su misura") p. 317

Lessico: stili cognitivi

La pedagogia di Decroly

Un medico divenuto pedagogista. La fondazione di un istituto di rieducazione e di scuole. Il metodo globale. Bisogni e centri di interesse. Attività ed esperienze. Il fine della scuola.

L'ambiente dell'Ecole de l'Ermitage e le attività didattiche dell'insegnamento attivo.

Analisi dei testi: "Una visita alla scuola di Decroly" (da A. Ferrière, Trasformiamo la scuola) p.318;

"Un confronto fra il metodo vecchio e il metodo globale" (da O. Decroly, Verso la scuola rinnovata. Una prima tappa) p.319

Laboratorio: esercizi p.326 n.1-6-7-8

- **Sperimentazioni didattiche e educative in Italia: Maria Montessori**

Un ambiente educativo "a misura di bambino"

La vita di Maria Montessori: medico, scienziata e pedagogista. L'interesse per l'educazione dei bambini frenastenici e normodotati. La lezione di Itard e Seguin. Un nuovo sguardo sull'infanzia.

La struttura psichica dell'infanzia. Il "segreto dell'infanzia". Lettura commentata di un passo tratto da "Il segreto dell'infanzia" sulla condizione moderna dell'infanzia.

Il bambino come "embrione spirituale", "mente assorbente" e "mente matematica". "Nebule" e "periodi sensitivi". L'importanza di un'educazione non repressiva, ma liberatrice e normalizzatrice. Deviazioni e processo di normalizzazione. Il bambino "spezzato" e "deviato". La critica alla scuola tradizionale. La necessità di un nuovo metodo. L'ambiente come fondamento del metodo. La scuola come ambiente di vita e di apprendimento "a misura di bambino". La valenza educativa degli spazi. La Casa dei bambini.

Riflessione sui meriti di Maria Montessori: la scoperta della "natura" dell'infanzia e dell'importanza dell'educazione nei primi anni di vita.

Il compito della maestra "direttrice". Assistenza e disciplina. Un'insegnante sullo sfondo.

Il materiale scientifico: origine, scopo, caratteristiche. Lettura commentata di un brano tratto da "La scoperta del bambino".

Dall'educazione sensoriale alla "quadrige trionfante".

Lettura e analisi del testo: "La prima Casa dei bambini" (Da Montessori, *Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle case dei bambini*) p.355

L'educazione alla pace: la necessità di una "nuova educazione" per il "mondo nuovo". Il bambino come "organo dell'adattamento", artefice della nuova umanità, padre dell'uomo, "cittadino dimenticato". La priorità montessoriana di un progetto globale di educazione irenica. L'immensa potenza del bambino: costruire gli uomini, ricostruire la società. Lettura di alcuni passi tratti da scritti, discorsi e scambi epistolari tra Montessori e Gandhi negli anni Trenta.

Lettura integrale del testo di Maria Montessori "La scoperta del bambino".

- **Temi della pedagogia contemporanea**

Emergenze e sfide dell'educazione nella società odierna

Educazione, diritti e cittadinanza

L'educazione ai diritti umani

I diritti dell'altro. Le tre generazioni di diritti secondo Anne Drerup. Un'educazione precoce. I modelli educativi e le agenzie educative e di socializzazione coinvolte. I documenti ufficiali. I diritti dei minori e la loro violazione.

I "bambini dimenticati" della "società del benessere": abusi, trascuratezza, adultizzazione, solitudine. Analisi di un testo: "I diritti dei bambini nella società del benessere. Il bambino solo" (da F. Tonucci, "La città dei bambini"). La mancanza di società fraterna e l'esperienza di essere figli unici. La carenza di legami familiari e l'isolamento. La solitudine come nuovo malessere e sofferenza. L'atteggiamento iperprotettivo degli adulti. La prigionia nella "casa-fortezza". L'esposizione ai media e i rischi di squilibrio e manipolazione.

L'educazione civica

- L'educazione alla cittadinanza,
- L'educazione democratica,
- L'educazione alla legalità

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'educazione alla convivenza

- La diversità come valore

- Educare alla non violenza e al “tu”

Antropologia: nuovi scenari contemporanei

Villaggi primitivi e contemporanei

L'uomo contemporaneo simile all'uomo primitivo (la tesi di McLuhan)

L'ultima generazione dei media

Educazione e new media

Gli spazi e media del mondo contemporaneo: i non luoghi (Augé)

Degrado e povertà delle relazioni umane

Le sottoscritte Cadetto Simona e Molteni Margherita, studentesse della classe 5^a sezione T, dichiarano che in data 10 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di Scienze Umane

Cadetto Simona

Molteni Margherita

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 10 maggio 2018

IL DOCENTE

Manuela Giani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	INGLESE
CLASSE - SEZIONE	V T
DOCENTE	DIVINO LETIZIA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

- L'Età Vittoriana (1837-1901): contesto storico e letterario; il compromesso vittoriano e laissez-faire.
- Il romanzo vittoriano e il racconto breve: caratteristiche; il teatro.
- Edgar Allan Poe, vita e opere; "Morella"
- Charles Dickens, vita e opere; Oliver Twist (film); brano da Hard Times pag. 294 'Coketown'
- Robert Louis Stevenson, vita e opera; brano da The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde
- Estetismo: Oscar Wilde, vita e opere, The Picture of Dorian Gray, Preface, brano pag. 322-323
- L'Età Moderna (1901-1950), contesto storico e letterario
- La questione irlandese
- Modernismo: teorie e influenze; tecniche letterarie: monologo interiore e flusso di coscienza
- James Joyce, vita e opere, Ulysses, brano pag. 400-401-402
- Virginia Woolf, vita e opere, Mrs Dalloway (film)
- BREXIT

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- George Orwell, vita e opere, Animal Farm
- Il doppio nella letteratura vittoriana e in Pirandello (collegamento interculturale).

I sottoscritti GIULIA COLOMBO e MARGHERITA MOLTENI, studenti della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 5 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di INGLESE

Giulia Colombo

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 5 maggio 2018

IL DOCENTE
Letizia Divino

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE - SEZIONE	5 T
DOCENTE	GIORGIO LAURORA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

Funzioni

Concetto di funzione reale di variabile reale
 Determinazione del dominio di una funzione
 Funzioni pari e dispari
 Lettura del grafico di una funzione

Limiti

Gli intorno di un punto: completo, destro, sinistro, di più infinito, di meno infinito e di infinito
 Punti isolati e punti di accumulazione rispetto ad un insieme
 Concetto intuitivo di limite
 Calcolo dei limiti (funzioni intere, frazionarie e irrazionali)
 Forme di indecisione $0/0$, ∞/∞ e $\infty-\infty$
 Limite destro e sinistro di una funzione

Funzioni continue

Definizione di funzione continua
 Punti di discontinuità per una funzione: 1^a, 2^a e 3^a specie
 La continuità delle funzioni elementari: funzione razionale intera, fratta, irrazionale e definita per casi
 Teorema di Weierstrass
 Teorema di esistenza degli zeri
 Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

Derivata

Definizione di derivata
 Significato geometrico della derivata
 Calcolo della derivata applicando la definizione di semplici funzioni
 Continuità e derivabilità
 Derivata di alcune funzioni elementari
 Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
 Derivata di una funzione composta
 Equazione della retta tangente al grafico di una funzione derivabile
 Punti singolari: punto angoloso, cuspide e flesso a tangente verticale
 Teorema di Lagrange
 Teorema di Rolle
 Teoremi sulle funzioni crescenti e decrescenti
 Massimi e minimi
 Concavità e punti di flesso

Studio di funzione

Ricerca dei massimi, dei minimi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima.
 Ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda
 Studio di una funzione intera e frazionaria
 Lettura del grafico di una funzione: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, limiti agli estremi del dominio, discontinuità, punti singolari, asintoti, andamento, concavità, iniettività e suriettività.

I sottoscritti MOLTENI MARGHERITA e CADETTO SIMONA, studenti della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 05 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di MATEMATICA

Molteni Margherita

Cadetto Simona

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)
J

Erba, 5 maggio 2018

IL DOCENTE

Giorgio Laurora

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FISICA
CLASSE - SEZIONE	5 T
DOCENTE	GIORGIO LAURORA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

Elettrostatica

Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
 Elettroscopio
 Conduttori e isolanti
 La legge di Coulomb
 Differenze e analogie tra forza elettrica e forza gravitazionale

Il campo elettrico

Il teorema di Gauss
 L'energia potenziale elettrica
 Il potenziale elettrico
 Il condensatore piano
 La bottiglia di Leyda
 Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore, campo elettrico di un conduttore piano e campo elettrico di un condensatore.
 Caratteristiche di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico (disposizione delle cariche, campo elettrico e potenziale)
 Il potere dispersivo delle punte

La corrente elettrica

L'intensità di corrente elettrica
 Il generatore di tensione
 La pila di Volta
 Le leggi di Ohm
 Circuiti con resistori (resistenze in serie ed in parallelo)
 La risoluzione di un circuito di resistori
 La resistenza interna di un generatore di tensione
 La corrente elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas e nel vuoto
 I semiconduttori

Il campo magnetico

Calamite e fenomeni magnetici
 Il campo magnetico (individuazione, misurazione, linee di forza)
 Esperienze di Oersted, Faraday e Ampere relative all'interazione tra corrente e campo magnetico
 Forza magnetica su una corrente e forza di Lorentz
 Moto di una carica in un campo magnetico
 Il motore elettrico
 Campi magnetici generati da correnti elettriche (filo rettilineo e solenoide)
 Forza elettromagnetica tra due fili percorsi da corrente
 Proprietà magnetiche della materia (sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche)
 Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico

I fenomeni dell'induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sull'induzione elettromagnetica
 La legge di Faraday-Neumann-Lenz
 L'alternatore e la corrente alternata
 Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche
Lo spettro elettromagnetico

I sottoscritti MOLTENI MARGHERITA e CADETTO SIMONA, studenti della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 05 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di FISICA

Molteni Margherita

Cadetto Simona

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)
]

Erba, 5 maggio 2018

IL DOCENTE

Giorgio Laurora

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	SCIENZE NATURALI
CLASSE - SEZIONE	5 T
DOCENTE	SERENA TETTAMANTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

- La chimica del carbonio: carbonio, configurazione elettronica e ibridazione degli orbitali. Idrocarburi saturi e insaturi: alcani, alcheni, alchini, isomeria e carbonio chirale, tipi di isomeria. Cenni sulla nomenclatura degli alcani, alcheni, alchini e principali gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni (cenni), acidi carbossilici (cenni), ammine e legame peptidico
- Le biomolecole: Il DNA: struttura e funzione, i cromosomi e il genoma. Carboidrati: struttura, funzione e classificazione. Lipidi: struttura, funzione e classificazione. Le proteine: struttura, funzioni ed enzimi
- Metabolismo: anabolismo e catabolismo, reazioni endoergoniche ed esoergoniche; la molecola ATP e cenni sui coenzimi. Metabolismo dei carboidrati: la glicolisi (fase di preparazione e di recupero, funzioni di alcuni enzimi). La fermentazione: lattica e alcolica. Decarbossilazione ossidativa: dall'acido piruvico all' acetil-CoA. Cenni sul metabolismo terminale: il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. Cenni sul metabolismo di lipidi e proteine.
- La dinamica endogena della Terra: dinamica della crosta terrestre, campo magnetico terrestre, teoria della deriva dei continenti, struttura dell'interno della Terra, le diverse tipologie di placche, teoria della tettonica a placche, movimenti delle placche e loro conseguenze, tipi di margini (divergenti, convergenti e trasformati). I fenomeni vulcanici: vulcani e prodotti delle eruzioni, tipi di vulcanesimo, fenomeni vulcanici secondari e principali vulcani italiani. I terremoti: tipi di energia, teoria del rimbalzo elastico, onde e scale sismiche, lettura di un sismogramma, distribuzione di vulcani e dei terremoti (rischio vulcanico e sismico)
- Le biotecnologie: cellule staminali, tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, PCR, tecniche di clonazione, piante e animali transgenici, applicazioni delle biotecnologie in medicina e agricoltura.

Le sottoscritte Simona Cadetto e Margherita Molteni, studentesse della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 7 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di SCIENZE NATURALI.

Simona Cadetto

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 7 maggio 2018

IL DOCENTE

Serena Tettamanti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	STORIA DELL'ARTE
CLASSE - SEZIONE	5 ^a T
DOCENTE	CRISTIANA BORGHI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

L'Età del Barocco

Caravaggio Ragazzo morso dal ramarro – 1595-1596 ▪ Canestra di Frutta – 1596 ▪ Bacco – 1596
 ▪ Vocazione di San Matteo – 1599-1600 ▪ La Crocefissione di san Pietro – 1600-1601 ▪
 Martirio di San Matteo – 1599-1600 ▪ Caduta di San Paolo – 1600-1601 ▪ San Matteo e
 l'Angelo – 1602 ▪ Deposizione nel Sepolcro – 1602-1604 ▪ Morte della Vergine – 1601-1605 ▪
 Cena in Emmaus – 1606

Francesco Borromini Chiesa di San Carlino alle Quattro Fontane – 1635 -1641 ▪ Chiesa di
 Sant'Ivo alla Sapienza – 1642-1660

Gian Lorenzo Bernini Baldacchino di San Pietro – 1624 -1633 ▪ David – 1623-1624 ▪ Apollo e
 Dafne - 1622-1625 ▪ Monumento funebre di Urbano VIII – 1628-1647 ▪ Estasi di Santa Teresa
 - 1645-1652 ▪ Fontana dei Fiumi - 1648-1651 ▪ Piazza San Pietro – 1657-1665 ▪ Sant'Andrea
 al Quirinale – 1658-1670 ▪ Estasi della Beata Ludovica Albertoni – 1671

Pietro da Cortona Volta di Palazzo Barberini - 1633-1639

Rembrandt van Rijn Ronda di notte - 1642

Jan Vermeer Fanciulla con turbante – 1665 ▪ l'Astronomo – 1668 ▪ Il Geografo – 1669 ▪

Diego Velàzquez Las Meninas - 1656

Il Settecento

Vedutismo e Capriccio

Canaletto Veduta del Bacino di San Marco – 1738 ▪ Capriccio con progetto di ponte ed edifici
 palladiani - 1756-1759 – Capriccio con rovine classiche -

Neoclassicismo

Antonio Canova Dedalo ed Icaro 1777-1779 ▪ Teseo sul Minotauro – 1781-1783 ▪ Amore e Psiche
 che si abbracciano – 1787-1793 ▪ Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria – 1798-1805
 ▪ Il Tempio canoviano a Possagno -1819

Jacques-Louis David Il giuramento degli Orazi – 1784 ▪ La morte di Marat – 1793 –
 Incoronazione di Napoleone 1805 – 1807 – Napoleone che valica il Gran San Bernardo

Giuseppe Piermarini Teatro alla Scala 1776-1778 – Palazzo Reale

Romanticismo

Francisco Goya La fucilazione del 3 maggio 1808 - 1814

Caspar David Friedrich Abbazia nel querceto – 1809-1810 ▪ Viandante sul mare di nebbia – 1818

- Le bianche scogliere di Rügen – 1818

Théodore Géricault La Zattera della Medusa – 1819 ▪ Gli alienati: la monomania dell'invidia, del furto, del gioco, del comando militare – 1822-1823

Eugène Delacroix Il massacro di Scio – 1824 ▪ La Libertà che guida il popolo – 1830

William Turner L'incendio nella Camera dei Lords – 1835 ▪ Pace. Esequie in mare – 1842 ▪ Ombra e tenebre. La sera del Diluvio – 1843 ▪ Luce e colore (la teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio – 1843 ▪ Pioggia, vapore e velocità - 1844

John Constable La baia di Weymouth – 1816 ▪ Flatford Mill – 1817

Francesco Hayez Il Bacio – 1859

Realismo

Gustave Courbet Lo spaccapietre – 1849 ▪ Funerale a Ornans 1849-1850 ▪ L'atelier del pittore – 1855

Honoré Daumier Il vagone di Terza classe – 1863-1865

Architettura del ferro

Joseph Paxton Il Palazzo di Cristallo – 1850-1851

Gustave Eiffel Torre Eiffel – 1889

Giuseppe Mengoni Galleria Vittorio Emanuele – 1861-1878

Impressionismo

Edouard Manet ▪ Colazione sull'erba – 1863 ▪ Olympia – 1863 ▪ Il Pifferaio -1866 ▪ Corsa a Longchamp – 1866-1867 ▪ Ritratto di Emile Zola – 1868 ▪ La Ferrovia – 1872-1873 ▪ in barca ad Argenteuil – 1874 ▪ Monet che dipinge sull'Atelier galleggiante – 1874 ▪ Il bar delle Folies-Bergères – 1881-1882

Claude Monet La colazione sull'erba – 1865-1866 ▪ Donne in giardino – 1867 ▪ La Gazza – 1868-1879 ▪ La Grenouillère – 1869 ▪ Impressione, sole nascente – 1872 ▪ I papaveri – 1873 ▪ Donna con parasole – 1875 ▪ La Gare Saint-Lazare – 1877 ▪ Rue Montorgueil a Parigi – 1878 ▪ I covoni 1891-1894 ▪ La Cattedrale di Rouen – 1892-1893 ▪ Lo stagno delle Ninfee – 1899

Edgar Degas La lezione di ballo – 1873-1875 ▪ L'Assenzio – 1875-1876 ▪ L'Etoile – 1876 ▪ Carrozza alle corse – 1877 ▪ La tinozza – 1886 – Piccola danzatrice di quattordici anni – 1921-1931

Auguste Renoir La Grenouillère – 1869 ▪ Claude Monet che dipinge nel suo giardino ad Argenteuil – 1873 ▪ Moulin de la Galette – 1876 ▪ Colazione dei canottieri – 1881 ▪ Sulla terrazza – 1881 ▪ Gli ombrelli – 1881-1886 ▪ Bagnante seduta – 1883 ▪ Dopo il bagno – 1887 –

Giapponismo

Katsushika Hokusai vedute del Monte Fuji – 1830 ca. (dalla serie di Trentasei vedute) ▪ l'Onda – 1830 ca. (dalla serie Mille immagini del mare)

Hiroshige - Utamaro: accenni

Postimpressionismo

Georges Seurat Une baignade ad Asnieres – 1884 ▪ Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte – 1883-1885 ▪ le modelle 1888 ▪ Giovane donna che si incipria 1890 ▪ Il circo – 1891

Paul Cézanne Le grandi bagnanti – 1906 ▪ I giocatori di carte – 1898 ▪ Natura morta con mele e arance – 1895-1900 ▪ La montagna Sainte-Victoire - 1904

Paul Gauguin L'onda – 1888 ▪ La visione dopo il sermone – 1888 ▪ Autoritratto (i Miserabili) 1888 ▪ Il Cristo giallo – 1889 ▪ Donne tahitiane sulla spiaggia – 1891 ▪ Oviri 1894 ▪ Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - 1897-1898 ▪

Vincent Van Gogh I mangiatori di patate – 1885 ▪ Ritratto di Père Tanguy – 1887 ▪ La camera di Vincent ad Arles – 1888 ▪ Iris – 1889 ▪ Notte stellata – 1889 ▪ Campo di grano con volo di corvi – 1890 ▪ Autoritratti

Edvard Munch Il grido - 1893 ▪ Pubertà – 1894 ▪ Sera sul viale Karl Johan 1892

Divisionismo

Giovanni Segantini Trittico delle Alpi: la morte – 1896-1898 ▪ Le due madri - 1889

Giuseppe Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato - 1896-1901

Art Nouveau

Joseph Maria Olbrich Padiglione della Secessione Viennese – 1897

Gustav Klimt Fregio di Beethoven – 1902

Antoni Gaudì La Sagrada Familia - 1883

Le Avanguardie

Espressionismo ▪ Fauvismo ▪ Astrattismo ▪ Cubismo ▪ Dada ▪ Metafisica ▪ Surrealismo
- trattazione sintetica -

I Fauves

Henri Matisse Armonia in rosso – 1908 ▪ La danza – 1909 ▪ Nudo blu – 1952

Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti Zang Tumb Tumb. Adrianopoli Ottobre 1912 ▪ Il Manifesto del

Futurismo – 1909

Umberto Boccioni Autoritratto – 1908 ▪ La città che sale – 1910 ▪ Stati d'animo – 1911 ▪ Forme uniche della continuità nello spazio – 1913

Antonio Sant'Elia Città nuova - 1914

Giacomo Balla Ragazza che corre sul balcone – 1912 ▪ Dinamismo di una cane al guinzaglio – 1912 ▪ Velocità d'automobile – 1913 ▪ Lampada ad arco 1909-1911 ▪ Le mani del violinista - 1912

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Approfondimenti tematici inerenti le Avanguardie Artistiche

Le sottoscritte Simona Cadetto e Margherita Molteni, studentesse della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 11 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di Storia dell'Arte.

Simona Cadetto

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 11 maggio 2018

IL DOCENTE

Cristiana Borghi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	Scienze motorie sportive
CLASSE - SEZIONE	V- T
DOCENTE	Gucciardo Giuseppina

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

TEORIA:

Linguaggio specifico della materia (posizioni del corpo nello spazio).

Azioni motorie sui 3 piani di riferimento (piano sagittale, frontale, orizzontale e assi che li formano);

Principali qualità motorie (fisiche e psicofisiche) con definizione, caratteristiche e metodologie di sviluppo;

Anatomia dell' apparato locomotore:

principali ossa, muscoli e articolazioni; nomi tecnici, caratteristiche e tipologie.

Pronto soccorso sui danni muscolari, articolari.

Primo soccorso con trattazione particolare delle operazioni di valutazione primaria e ERCP.

Alimentazione.

Doping.

PRATICA:

Test d' ingresso:

Test di resistenza Ruffier

Test della scioltezza articolare

Test forza arti inferiori salto in lungo da fermi

Test forza arti superiori salita alla pertica. Lancio palla medica.

Test 100mt a navetta

Lavoro su grandi attrezzi: teoria e tecnica

Quadro svedese entrate, uscite, salite e discese verticali e oblique impugnature incrociate.

Volteggi con framezzo e capovolta in tempo di volo utilizzo pedana.

Lavori con piccoli attrezzi.

Atletica leggera getto del peso, salto in lungo, salto in alto, velocità 100, 200, 400 metri, storia teoria e tecnica.

Test Capacità coordinative condizionali attraverso circuito utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi.

Sport di squadra:

Pallavolo teoria e tecnica dei fondamentali individuali e di squadra.

Pallacanestro teoria e tecnica dei fondamentali individuali e di squadra.

Pallamano teoria e tecnica dei fondamentali individuali e di squadra.

Badminton teoria e tecnica dei fondamentali individuali e di squadra.

Funicella.

Partecipazione a fasi interne ed esterne dei campionati studenteschi: corsa campestre, atletica su pista, torneo di palla a volo per classi.

Corpo libero: ruota, capovolta e verticale.

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Acrosport, lavoro di gruppo con cenni di corpo libero su base musicale.

I sottoscritti Rossini Andrea e Stasi Francesca, studenti della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 11 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di scienze motorie sportive.

Rossini Andrea

Stasi Francesca

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 11 maggio 2018

IL DOCENTE

Gucciardo Giuseppina

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	CARLA CONSONNI
CLASSE - SEZIONE	5 T
DOCENTE	RELIGIONE

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2018

Ragione e Religione:

- Ricerca razionale: responsabili di fronte a se stessi
- Cammino verso la maturità: conoscere se stessi
- Sogni e desideri
- Emozioni e azioni
- Corpo e spirito, quale rapporto, quale risorsa?

Morale ed etica

- Morale nel mondo contemporaneo
- Compito morale: costruire la propria statura di persona
- Bene e male: quali criteri di giudizio
- Film: LA ROSA BIANCA di Marc Rothemund
- Confronto morale laica – morale religiosa
- Fondamento della morale cristiana: “il discorso della montagna” (Mt 5-7)
- Partecipazione al Convegno di bioetica 7 ottobre 2017: *Morte non andar fiera!*
- Incontro con don Tullio Proserpio assistente spirituale IRCCS

Etica delle relazioni:

- Uomo e donna nel progetto di Dio
- Rapporto uomo-donna: dalla maturità personale alla maturità di coppia
- La sessualità umana scelte e responsabilità
- Sacramento del matrimonio: peculiarità, senso e valore
- Responsabilità di fronte alla sessualità: il mistero della vita nascente

PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Chiesa e società:

- Tematiche di attualità legate all’ambito sociale, etico: cenni di bioetica
- La sfida ecologica di Papa Francesco. L’enciclica Laudato Si –*sulla cura della casa comune*

Le sottoscritte Simona Cadetto e Margherita Molteni, studentesse della classe 5^a sezione T dichiarano che in data 11 maggio 2018 è stato sottoposto alla classe il programma effettivamente svolto di latino.

Simona Cadetto

Margherita Molteni

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

Erba, 11 maggio 2018

IL DOCENTE

Carla Consonni

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)